

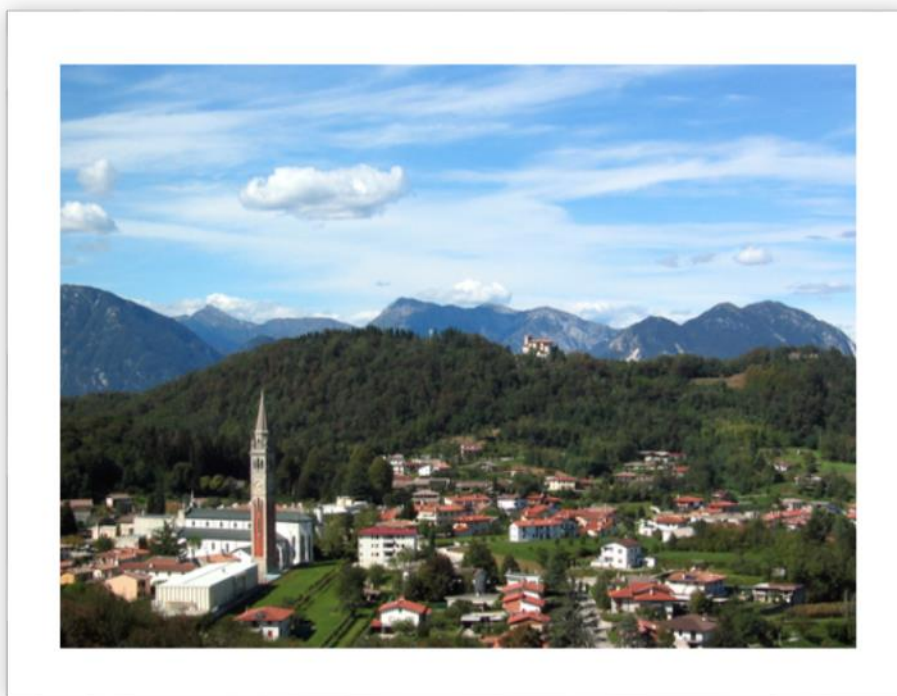


ISTITUTO COMPrensIVO DI BUJA

per le scuole dell'Infanzia e Primarie dei Comuni di Buja e Treppo Grande e
per la Scuola Secondaria di 1° grado del Comune di BUJA

Via Brigata Rosselli, 6 – 33030 BUJA (Ud) – Tel. 0432/960232 – Fax 0432/961714 – cod. fisc. 82000500304

Sito internet www.icbuja.gov.it *e-mail* UDIC82800X@istruzione.it



La valutazione degli studenti

AI SENSI DEL D.LGS 62/2017

La valutazione degli studenti

Il presente documento è redatto ai sensi del D.lgs 62/2017 secondo cui "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti (delibera n.9 del 05.10.2017).

La scuola dell'infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione e la valutazione rispondono al bisogno di conoscere, comprendere, educare: - alla maturazione dell'identità

- alla conquista dell'autonomia
- allo sviluppo delle competenze e della cittadinanza

La valutazione supporta:

documentazione con analisi di dati oggettivi, misurabili; ma anche con la raccolta informale delle osservazioni occasionali e la raccolta e analisi di materiali significativi prodotti da ciascun bambino.

miglioramento la valutazione del bambino chiama in causa la valutazione del contesto e dell'azione educativa per una continua regolazione dell'attività didattica.

comunicazione ai colleghi, alle famiglie, alle insegnanti della scuola primaria, ai bambini stessi gli esiti formativi dell'azione educativa.

Tempi:

Valutazione d'ingresso (momento iniziale per conoscere la situazione di partenza):

- osservazioni occasionali di comportamenti, partecipazione, atteggiamenti nei confronti delle proposte;
- questionari d'ingresso per i nuovi iscritti.

Valutazione in itinere (dalla situazione di partenza si controllano i progressi evidenziati):

- momenti interni alle varie sequenze didattiche che consentono d'individuare ed aggiustare le proposte educative e i percorsi di apprendimento (riprogettazione).

Valutazione finale (di tipo sommativo, per determinare il livello globale di abilità e conoscenze a fine anno scolastico):

- per i bambini grandi, scheda (di passaggio alla scuola primaria) relativa alle competenze relative all'ambito individuale (autonomie, motivazione, partecipazione, interesse);
all'ambito relazionale (linguaggio, collaborazione, interazione);
all'ambito cognitivo (acquisizione di conoscenze/abilità, elaborazione);
all'ambito metacognitivo (capacità di usare il bagaglio di conoscenze e abilità).
- per i bambini medi e piccoli, scheda di rilevazione dei traguardi raggiunti relativi agli obiettivi formativi per ogni specifico campo d'esperienza.

Scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado

La valutazione è l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero.

La valutazione ha sia un valore formativo che didattico, ed è oggetto di attenta riflessione per i docenti volta a rilevare il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

La valutazione

- condivisa con l'alunno, diviene uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento;
- comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio.

La valutazione si articola in:

valutazione prova iniziale, con funzione diagnostica (Test d'Ingresso);

valutazione prove in itinere, per accertare in modo analitico quali abilità stia sviluppando ogni alunno, quali conoscenze stia acquisendo e rispetto a quali contenuti incontri difficoltà (prove scritte, orali, pratiche svolte nel corso dell'anno scolastico) ;

valutazione finale (di tipo sommativo, per determinare il livello globale di abilità e conoscenze a fine anno scolastico):

Gli strumenti operativi utilizzati variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti.

Si indica a titolo esemplificativo

- osservazione sistematica degli alunni durante lo svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro);
- prove quali conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati, in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte.

CHI VALUTA?

La valutazione è un'attività collegialmente svolta da tutti docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. (docenti IRC, docenti di sostegno)

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato.

Descrittori di valutazione disciplinare

Scuola primaria

DESCRITTORE	VOTO	Giudizio IRC
<p>L'alunno possiede conoscenze complete, approfondite, personalizzate; la comunicazione è efficace ed articolata, è autonomo nell'affrontare compiti anche complessi, ha capacità di compiere collegamenti e di ricercare soluzioni adeguate e originali per le situazioni nuove. Il metodo di lavoro è autonomo e molto proficuo</p> <p>Livello avanzato A: padronanza completa e critica dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati</p>	10	ECCELLENTE
<p>L'alunno possiede conoscenze complete; la comunicazione è chiara, corretta ed appropriata; dimostra capacità di cogliere relazioni tra i contenuti trattati e di rielaborare in modo personale le conoscenze; è autonomo nell'applicazione delle procedure e nella ricerca di soluzioni creative al problema. Il metodo di lavoro è autonomo e proficuo.</p> <p>Livello avanzato A: padronanza completa e critica dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati</p>	9	OTTIMO
<p>L'alunno possiede conoscenze sicure e complete; la comunicazione è chiara ed appropriata; la comprensione è corretta e l'applicazione di procedure risulta abbastanza autonoma. Il metodo di lavoro è organizzato ed autonomo.</p> <p>Livello intermedio B: padronanza completa e critica dei contenuti della disciplina non sempre in tutti gli aspetti considerati</p>	8	DISTINTO
<p>L'alunno possiede conoscenze non sempre sicure; la comunicazione è semplice e abbastanza corretta; la comprensione è corretta ma legata agli aspetti fondamentali degli argomenti proposti, gli approfondimenti e/o l'applicazione delle procedure dimostrano ancora difficoltà e non autonomia. Il metodo di lavoro è abbastanza organizzato e generalmente autonomo.</p> <p>Livello intermedio B: padronanza completa e critica dei contenuti della disciplina non sempre in tutti gli aspetti considerati</p>	7	BUONO
<p>L'alunno possiede conoscenze complessivamente accettabili, anche se esposte con qualche inesattezza, la comunicazione è semplice, non del tutto adeguata seppur capace di cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati; la comprensione e/o l'applicazione dei contenuti o procedure fondamentali è corretta. Il</p>	6	SUFFICIENTE

<p>metodo di studio non è sempre organizzato e proficuo.</p> <p>Livello di base C: padronanza essenziale dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati</p>		
<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete o superficiali e con errori; la comunicazione è impacciata e la comprensione risulta parziale, con incertezze o limitata autonomia nell'applicazione degli argomenti e dei procedimenti proposti. Il metodo di lavoro è ancora disordinato e non autonomo o meccanico.</p> <p>Livello di base D: padronanza incerta e incompleta dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati</p>	5	INSUFFICIENTE
<p>L'alunno possiede conoscenze frammentarie e carenti; la comunicazione è limitata e dimostra evidente difficoltà nell'uso delle abilità di base. Il metodo di lavoro è ancora disorganizzato o assente.</p> <p>Livello di base D: padronanza incompleta dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati</p>	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

Descrittori di valutazione disciplinare

Scuola secondaria di 1° grado

DESCRITTORE	VOTO	Giudizio IRC
<p>L'alunno possiede conoscenze complete, approfondite e organiche; dimostra abilità sicure, corrette ed autonome di comprensione, applicazione, esecuzione nel trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di apprendimento. Il metodo di studio è sistematico, preciso e organico.</p> <p>Livello avanzato A: padronanza completa e critica dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati</p>	10	ECCELLENTE
<p>L'alunno possiede conoscenze complete; dimostra consolidate abilità consolidate di comprensione, applicazione, esecuzione nel trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di apprendimento. Il metodo di lavoro è autonomo e proficuo.</p> <p>Livello avanzato A: padronanza completa e critica dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati</p>	9	OTTIMO
<p>L'alunno possiede conoscenze esaurienti in relazione alle proprie capacità, dimostra impegno e attenzione costanti.</p> <p>Dimostra abilità generalmente autonome di comprensione, applicazione, esecuzione nel trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di apprendimento. Il metodo di lavoro è proficuo.</p> <p>Livello intermedio B: padronanza completa e critica dei contenuti della disciplina non sempre in tutti gli aspetti considerati</p>	8	DISTINTO
<p>L'alunno possiede conoscenze soddisfacenti ed evidenzia potenzialità di miglioramento. Dimostra abilità complessivamente acquisite di comprensione, applicazione, esecuzione nel trovare procedimenti e strategie in situazioni note o simili di apprendimento. Il metodo di lavoro è abbastanza organizzato.</p> <p>Livello intermedio B: padronanza generalmente completa e critica dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati</p>	7	BUONO
<p>L'alunno possiede conoscenze, ma impegno non sempre continuo. Dimostra abilità non stabilmente acquisite di comprensione, applicazione, esecuzione nel trovare procedimenti e strategie semplici e simili di apprendimento. Il</p>	6	SUFFICIENTE

<p>metodo di studio non è ancora del tutto autonomo</p> <p>Livello di base C: padronanza essenziale dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati</p>		
<p>L'alunno possiede conoscenze modeste e non raggiunge ancora gli obiettivi prefissati. Dimostra abilità parzialmente acquisite di comprensione, applicazione, esecuzione nel trovare procedimenti e strategie semplici e simili di apprendimento. Il metodo di studio non è autonomo</p> <p>Livello di base D: padronanza incerta e incompleta dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati</p>	5	INSUFFICIENTE
<p>L'alunno possiede carenti conoscenze e non raggiunge ancora gli obiettivi prefissati. Dimostra abilità non acquisite di comprensione, applicazione, esecuzione nel trovare procedimenti e strategie semplici e simili di apprendimento.</p> <p>Il metodo di studio è disorganizzato e confuso.</p> <p>Livello di base D: padronanza incompleta dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati</p>	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

Valutazione del comportamento

Scuola primaria / Scuola secondaria di 1° grado

La griglia è elaborata sulla base degli indicatori che qualificano il **comportamento sociale** e che sono estrapolati dalle Competenze Chiave:

a) Imparare ad imparare

b) Competenze civiche e sociali

c) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità

dal Patto di Corresponsabilità

(solo per la secondaria di 1° grado)

dallo Statuto delle studentesse e degli studenti:

a) mettere in atto comportamenti adeguati alle regole esplicitate e condivise

INDICATORI	
<ul style="list-style-type: none">- Partecipa alla vita della comunità scolastica e ne rispetta le regole.- Rispetta gli altri, i loro bisogni, i loro sentimenti e le loro emozioni.- Accetta il confronto con idee diverse dalle proprie.- Controlla le reazioni emotive nelle relazioni sociali.- Affronta i conflitti attivando strategie di mediazione.- Fa delle scelte, prende delle decisioni, e se ne assume la responsabilità.- Accetta e offre collaborazione e aiuto.- Dimostra rispetto per l'ambiente e il patrimonio della comunità.	
DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
L'alunno, in tutte le situazioni di vita sociale e comunitaria, ha assunto i comportamenti descritti dagli indicatori in modo consapevole e responsabile.	Livello avanzato A Adeguato e responsabile
L'alunno, nelle situazioni di vita sociale e comunitaria, generalmente ha assunto i comportamenti descritti dagli indicatori.	Livello intermedio B Adeguato
L'alunno, nelle situazioni di vita sociale e comunitaria, ha assunto alcuni dei comportamenti descritti dagli indicatori. Talvolta ha avuto bisogno di guida e/o di richiami.	Livello di base C Parzialmente adeguato
L'alunno, nelle situazioni di vita sociale e comunitaria, non ha assunto i comportamenti descritti dagli indicatori. Si sono resi necessari richiami verbali e scritti, e la guida dell'insegnante.	Livello iniziale D Non adeguato
L'alunno si è reso responsabile di comportamenti contrari ai principi dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, non rispettosi del Patto di Corresponsabilità, altresì indicati come gravi dal Regolamento d'Istituto e sanzionati con l'allontanamento dalla comunità scolastica.	Gravemente inadeguato

Valutazione dei **processi formativi** (in termini di progresso nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito**

Gli **indicatori** che qualificano il **comportamento di lavoro** sono estrapolati dalle seguenti Competenze Chiave

- a) Imparare ad imparare
- b) Competenze civiche e sociali
- c) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità

INDICATORE	DESCRITTORE
Progressi nell'apprendimento	notevoli, buoni, graduali, costanti, rapidi, lenti incostanti
Autonomia personale (reperire strumenti/ materiali necessari e loro utilizzo)	buona, sicura, adeguata, in graduale espansione, da rafforzare, va guidato, insicuro
Relazione (interazione con i compagni, ruolo nell'esprimere e infondere fiducia, creazione clima propositivo)	serena, costruttiva, positiva, di promozione, in evoluzione, conflittuale
Partecipazione	responsabile e costruttiva, attiva e pertinente, collaborativa propositiva e costante, alterna (saltuaria), da sollecitare, selettiva, dispersiva
Responsabilità (impegno, attenzione...)	efficace, costante, in graduale crescita, alterna, occasionale, inadeguata
Consapevolezza	piena, positiva, in espansione, scarsa

INDICAZIONI UTILI

SCUOLA PRIMARIA	
Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> - è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione - l'alunno è ammesso anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione
NON Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria	- in sede di scrutinio finale i docenti contitolari della classe, collegialmente, possono <u>non ammettere l'alunno alla classe successiva all'unanimità, e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica documentazione.</u>

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

<p>Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline - l'alunno è ammesso anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione - il voto dell'insegnante di Religione, per chi si avvale dell'IRC, se determinante per l'ammissione alla classe successiva o all'esame diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
<p>NON Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di - parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; - non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato <p>La non ammissione viene deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione.</p>
<p>Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline - avviene in presenza dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato fatte salve le eventuali motivate-deroghe deliberate dal Collegio dei docenti b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato c) aver partecipato alle prove nazionali INVALSI
<p>NON Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - in caso di mancata frequenza - in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline <p>il Consiglio di Classe può non ammettere l'alunno all'Esame di Stato pur in presenza dei requisiti a), b), c). La non ammissione viene deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione</p>
<p>Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento</p>	<p>La scuola, prevede di attuare le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero autonomo con indicazioni da parte del docente per gli alunni che ottengono risultati insufficienti e dimostrano lievi lacune dovute a scarso impegno e/o adeguato studio personale; - recupero in itinere in orario curricolare con attività in piccoli gruppi omogenei finalizzate al recupero di abilità e concetti disciplinari. - metodologie/strategie didattiche che favoriscano il supporto tra pari e potenziano abilità e conoscenze del

gruppo-classe (cooperative learning, peer tutoring, ...)
- **corsi di recupero in orario pomeridiano (scuola secondaria 1° grado)** fatta salva la necessaria copertura finanziaria, sono dedicate a piccoli gruppi di alunni individuati dai Consigli di Classe. Sono tenuti da docenti dell'istituto o, in assenza di disponibilità, da personale esterno individuato a seguito di specifico Avviso di selezione.
Nelle classi a tempo prolungato sono previste due ore alla settimana destinate a compresenza/potenziamento/recupero in orario curricolare nelle materie scientifiche e letterarie.

Modalità di comunicazione tra scuola e famiglia

In **tutti gli ordini di scuola** sono previsti momenti di incontro tra gli insegnanti e le famiglie per

- il confronto sul percorso di maturazione e di apprendimento dell'alunno,
- la comunicazione da parte degli insegnanti delle valutazioni periodiche ed annuali,
- la condivisione di strategie ed obiettivi volti alla soluzione di eventuali problemi.

Alle famiglie vengono comunicati gli esiti delle interrogazioni e delle verifiche scritte tramite il libretto / quaderni.
I colloqui con i docenti sono così articolati:

- a) scuola dell'Infanzia i colloqui con i genitori sono distribuiti fra ottobre e maggio.
- b) scuole Primarie I colloqui con i genitori si svolgono bimestralmente, da ottobre a giugno e comprendono la consegna delle schede.
- c) scuola Secondaria di 1° grado gli incontri individuali con i docenti si svolgono settimanalmente, da ottobre a fine maggio come da prospetto orario pubblicato sul sito. Sono previsti dei ricevimenti generali pomeridiani, nei mesi di dicembre, aprile e in occasione della consegna dei documenti di valutazione.

Su specifica richiesta dei genitori o dei docenti possono tenersi altri colloqui, in giorni ed orari da concordare.
Nella scuola Secondaria di 1° grado le valutazioni relative alle prove di verifica vengono comunicate tramite il libretto personale; durante i colloqui i genitori possono prendere visione dei compiti in classe.

Per un positivo sviluppo dell'autonomia e del percorso responsabile e consapevole del proprio apprendimento gli alunni sono informati sui risultati delle verifiche e delle valutazioni in itinere e sulle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Validità anno scolastico Scuola Secondaria 1° grado	<p>- per poter essere ammessi alla valutazione finale è necessario che gli studenti abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30 ore settimanali: orario annuale obbligatorio delle lezioni di complessive 990 ore orario obbligatorio di frequenza pari a 742 ore - 37 ore settimanali: orario annuale obbligatorio delle lezioni di complessive 1221 ore orario obbligatorio di frequenza pari a 916 ore
Deroghe delibera n. 09 del Collegio dei docenti del 05.10.2017	<p>- le motivate e straordinarie deroghe al limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico sono così determinate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assenze per motivi di salute documentate attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico di base o da Asl e/o presidi ospedalieri; 2. per gli alunni disabili: assenze dovute a terapie ricorrenti e/o cure programmate; 3. assenze per gravi motivi di famiglia debitamente documentati, anche mediante autocertificazione da parte dei genitori; 4. assenze dovute a partecipazione ufficiale ad attività sportive e agonistiche, debitamente documentata, organizzate da società o federazioni riconosciute dal CONI a livello provinciale, regionale e nazionale.
studenti con disabilità	<p>L'<u>ammissione alla classe successiva</u> e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) – art.11 D.Lg 62/2017 PROVA INVALSI: i docenti della classe possono prevedere, in base alle esigenze dell'alunno e a quanto previsto nel PEI, adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, possono predisporre specifici adattamenti della prova oppure disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova stessa.</p>
studenti con bisogni educativi speciali	<p>La verifica e la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è legata alla programmazione per essi stilata con la possibilità di stabilire prove di verifica equipollenti o differenziate. In caso di Piano Didattico Personalizzato per disturbi specifici dell'apprendimento o di alunni in situazione di disagio sociale vengono predisposte prove che prevedono gli strumenti compensativi e le misure dispensative delineate nel Piano.</p>